

La Strada da Percorrere

1. Missionari in Europa

Come posso (personalmente) contribuire alla rivitalizzazione del Carisma?

Con i seguenti atteggiamenti:

- Conoscere e far conoscere Don Bosco, il Sistema preventivo.
- Costruire la comunità locale e contribuire allo spirito di famiglia.
- Crescere come un uomo di Dio, persona spirituale.
- Essere più presente tra i giovani, ai quali sono mandato.
- Testimonianza della vita positiva, ottimista e piena di gioia, nonostante le sfide.

Come posso contribuire a rendere la presenza salesiana più significativa?

- Dare un contributo personale nella missione verso i giovani più poveri e per i migranti.
- Con le strade creative di pastorale giovanile, dare più tempo nel contatto personale coi giovani!
- Sviluppare forti relazioni personali con i confratelli, testimonianza di comunione come prima missione (= nella comunità locale). Il nostro essere è più importante del nostro fare!
- Formazione permanente nella vita quotidiana, animare meglio la nostra liturgia.
- Condividere il carisma salesiano nella vita e missione, con i laici collaboratori e i giovani, ricuperando le nostre tradizioni catechetiche.

Come posso inserirmi meglio nella nuova Ispettorìa?

- Continuo apprendimento della lingua e cultura locale, della storia ispettoriale e del sistema dei valori della nuova cultura.
- Essere più coinvolto nella mia comunità locale: aprirmi di più agli altri, offrendo più informazione su me stesso e sulla mia cultura d'origine. Più tempo nel contatto personale con i Salesiani locali e più trasparenza dei contatti locali e degli amici fuori della comunità.

- Essere più inserito, coinvolto nelle dinamiche della comunità ispettoriale (accettare le responsabilità a livello ispettoriale – lavoro delle commissioni, partecipazione attiva agli eventi e celebrazioni ispettoriali, costruire ponti tra le diverse generazioni, visitare le altre case dell’Ispettorìa).
- Qualificazione in un campo specifico della missione. Sviluppare alcuni atteggiamenti o capacità personali (apertura alle nuove idee, coraggio, *pazienza con me stesso*, ascolto, apprendimento, non giudicare e far crescere un atteggiamento positivo).

2. Accompagnatori dei Missionari (Formatori & Direttori)

Cosa facciamo noi come comunità ispettoriale, e come regione per rivitalizzare il carisma?

- Il Progetto Europa è per noi una chiamata alla conversione e al rinnovamento personale di ogni confratello. Non ci chiediamo solo che cosa ha fatto Don Bosco, ma anche perché lo ha fatto?
- Ci sono due gruppi dei Salesiani nell’ispettorìa, uno che vuole continuare come nel passato, ed un altro che sta cercando nuovi cammini creativi nella pastorale giovanile.
- Un E-notiziario ispettoriale settimanale offre uno spazio per un commento ad un articolo delle costituzioni. Stiamo rinnovando la meditazione, che è stata quasi dimenticata. Siamo convinti che il rinnovamento comincia dal cuore di ogni confratello.
- Ogni giovane confratello è invitato a contribuire ad una commissione ispettoriale.
- Come Ispettorìa non sentiamo la mancanza del personale, però sentiamo la mancanza di spiritualità.
- Alcuni eventi ispettoriali organizzati: ascolto ai giovani animatori sul futuro dell’Ispettorìa; Workshop sulla rivitalizzazione carismatica; dare più visibilità a Don Bosco nel nostro paese.
- Ogni confratello è invitato a rinnovare la vita spirituale attorno alla persona di Don Bosco. Il Sogno dei 10 diamanti sia per i confratelli, sia per i giovani. Dio è 1, noi siamo 0, insieme siamo 10!

Cosa facciamo per fare nostre presenze più significative? Esperienze ispettoriali

- Sono state aperte nuove iniziative pastorali: un oratorio per gli studenti poveri, un incontro mensile per i vocazionabili.
- L'Ispettorica ha elaborato 3 criteri per il ridimensionamento: presenze multiformi, servizio ai giovani poveri e possibilità di lavorare insieme come Famiglia Salesiana.
- Testimonianza comunitaria nel mondo individualista: non solo lavorare insieme, ma anche pregare insieme, progettare insieme, comunità aperta alle permanenze brevi dei giovani.
- Non siamo più preoccupati di raccontare Gesù, oggi circa il 50% del tempo nell'Oratorio è legato alle differenti attività della catechesi – aiutando i giovani ad incontrare Dio.

Cosa facciamo per l'accoglienza dei missionari nelle comunità ispettoriali?

- Programma d'orientamento all'inizio, seguito dall'accompagnamento, aiutando a rimuovere i pregiudizi dei missionari (es: aspettare moltitudini di giovani come nel loro paese d'origine). Presentato il Manuale per i nuovi arrivati e loro direttori: GBR, 3^a edizione di novembre 2011 (www.salesianformation.co.uk: Welcome to the Salesian GBR province!)
- I missionari ci aiutano a cambiare i nostri paradigmi, siamo prima di tutto uomini di Dio!
- Le Ispettorie lentamente migliorano i loro programmi per i nuovi missionari. Tutte le Ispettorie sentono il bisogno di preparare due curricula – uno per i giovani in formazione, l'altro per gli quelli arrivati già come sacerdoti). Rilevata importanza di un confratello incaricato dei programmi!
- L'integrazione dei missionari è molto aiutata dall'offerta di una partecipazione attiva nelle commissioni ispettoriali, visite guidate alle case, raduni regolari sia dei missionari, sia con i confratelli giovani dell'Ispettorica.

Un suggerimento e una domanda aperta a livello europeo (2013)

- Gli incaricati dell'accompagnamento suggeriscono un incontro biennale a livello europeo, con un possibile ritmo biennale dei raduni tra due Ispet-

torie vicine (per esempio: FRB e BEN, AUS e UNG, IRL e GBR). Quindi si prospetta un secondo raduno europeo per il 2013, preceduto da eventuali raduni delle Ispettorie vicine nell'anno successivo.

- Una domanda aperta rimane dopo il raduno: ci vuole un simile incontro per gli altri confratelli che lavorano nei Paesi dell'Est Europeo (10 Paesi dalla Bulgaria fino alla Lituania).